

Allegato 2

Modalità di erogazione dei contributi per l'abbattimento delle rette delle famiglie che utilizzano i servizi 0-3 gestiti da privati convenzionati anno scolastico 2026/2027.

L'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle rette delle famiglie che utilizzano servizi educativi 0-3 gestiti da privati avviene attraverso voucher di importo diverso a seconda delle condizioni socio-economiche delle famiglie con figli di età inferiore a tre anni a parziale copertura della retta di frequenza.

Il contributo economico è utilizzabile dalle famiglie iscritte ad un servizio educativo zero tre anni privato, presente sul territorio del Comune di Ferrara, autorizzato al funzionamento, accreditato e regolarmente convenzionato con l'Amministrazione Comunale.

Gli importi del contributo su base mensile (max 10 mesi) per l'effettiva frequenza, sono definiti nelle seguenti misure:

1. un massimo di € 300/mese (per le famiglie che hanno acquistato la prima casa nel Comune di Ferrara a partire dall'anno 2019 e per i minori con disabilità certificata residenti nel Comune);
2. un massimo di € 200/mese per i minori con ISEE inferiore/uguale a € 26.000,00;
3. un massimo di € 100/mese per i minori con ISEE superiore ad € 26.000,00 (o assenza della attestazione ISEE) residenti nel Comune di Ferrara.

Le somme assegnate alle famiglie non potranno essere superiori alla tariffa praticata dalla struttura; in questo caso, od in caso di frequenza part-time, tale somma sarà riproporzionata. Gli importi, per delega da loro avuta, saranno erogati direttamente al gestore privato (che provvederà a rendicontare e comunicare mensilmente l'effettiva iscrizione e frequenza al servizio a favore delle famiglie aventi diritto al voucher).

Il contributo sarà garantito, qualora permangano i requisiti di reddito (laddove previsto) e di residenza, per l'intero anno educativo escluso il mese di luglio, fatto salvo il venire meno dei requisiti previsti o del ritiro del minore dalla frequenza del servizio privato o di reiterate morosità segnalate e attestate dal gestore.

Tutte le famiglie hanno la possibilità di iscriversi ai servizi a gestione privata ritenuti più confacenti alle proprie esigenze organizzative e familiari. Il contributo è utilizzabile nelle sole strutture convenzionate con il Comune di Ferrara per i posti messi a disposizione dai gestori ed è previsto per le sole famiglie residenti, ovvero dove risiede il bambino ed almeno un genitore. L'elenco delle strutture sarà pubblicato sul sito del Comune di Ferrara. Sarà necessario non avere morosità pregresse od avere una rateizzazione in corso per accedere al beneficio.

L'iscrizione al servizio avviene presso il gestore ed il rapporto rimane di tipo privatistico tra gestore e famiglia. Dopo l'avvenuta iscrizione, il genitore può richiedere all'Amministrazione Comunale di usufruire del voucher comunale con specifica domanda presentata tramite la procedura on-line, nelle modalità e nei tempi indicati nell'avviso che verrà pubblicato sul sito.

L'Amministrazione richiederà, prima dell'apertura del bando di iscrizione, ai gestori privati la formale adesione al progetto voucher e la contestuale comunicazione dell'anagrafica degli utenti iscritti ai propri servizi, che hanno dato il consenso al trattamento dei dati; provvederà poi a

comunicare ai gestori privati le famiglie richiedenti aventi diritto e l'esatta misura del contributo assegnato.

L'attribuzione dei contributi avverrà, nei limiti delle risorse disponibili, a favore delle domande pervenute in tempo utile, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e del valore ISEE inferiore in solo caso di più di una domanda per nucleo familiare in presenza di più figli minori iscritti ai servizi all'infanzia privati convenzionati.

Gli importi del contributo sono quantificati su base mensile e riproporzionati sulle settimane di frequenza.

La ricevuta o fattura erogata dal gestore al genitore dovrà contenere, oltre all'importo complessivo della retta dovuta, anche l'esatto importo che il genitore dovrà pagare al netto del contributo comunale, per evitare cumuli con altri contributi.

I gestori si impegnano alla massima trasparenza nella relazione con il cittadino, a non variare le tariffe in corso d'anno, se non a seguito di autorizzazione formale dell'Amministrazione, a fornire assistenza al cittadino rispetto alla presentazione della domanda on-line.